

GERMANIA 2017 (e un pizzico di Danimarca)

Equipaggio : Paolo e Anna
Camper : "Zio Ernesto 1°" Elnagh Big Marlin
Periodo : dal 7 al 26 agosto 2017
Totale Km percorsi : 4200
Costo totale gasolio : € 566,00
Spesa per visite attrazioni/musei : € 111,00
Spesa per parcheggi / aree sosta : € 26,00
Autrice del diario : Anna
Foto : Paolo



INTRODUZIONE :

Si tratta della nostra prima lunga vacanza con il camper, che abbiamo acquistato a fine anno scorso. Abbiamo già fatto qualche viaggio in Italia, soprattutto in montagna, e per le vacanze di agosto optiamo per la Germania, dove siamo già stati in passato in auto, cercando luoghi nuovi. Prima di partire ho stilato un itinerario di viaggio, che abbiamo seguito solo per le prime tappe, poi il bello della libertà di movimento che ti dà il camper ha avuto il sopravvento e siamo andati a ruota libera.

Non ancora pratica delle informazioni utili che vengono indicate nei diari, non ho avuto l'accortezza di segnarmi le coordinate dei punti sosta...vedrò di migliorare nei prossimi viaggi.



DIARIO DI VIAGGIO :

7 agosto - lunedì : da Busto Arsizio a Volders (Austria)

Partiamo da casa alle 11 e senza fare l'autostrada, come nostro solito, ci dirigiamo verso il lago di Garda e, costeggiandolo lungo la riva occidentale, arriviamo a Vipiteno, dove Paolo ritrova la caserma dove ha fatto il militare... ricordi dei tempi passati!

Passando dal Brennero entriamo in Austria e, sempre su strada statale raggiungiamo in tarda serata Innsbruck. L'intenzione è di fermarsi a dormire qui, ma cercando un'area sosta proposta dal navigatore ci impegniamo in centro, tra sensi unici e dove c'è un discreto traffico. Riusciti a districarci dalla situazione abbandoniamo l'idea e cerchiamo un posto fuori. Arriviamo quindi a Volders, in un parcheggio (anche questo segnalato dal navigatore) vicino a un centro sportivo e ad alcune palazzine. Siamo stanchi pertanto decidiamo di fermarci per la notte, che passerà tranquilla.

8 agosto - martedì : da Volders a Monaco di Baviera

Dopo colazione ci rimettiamo in marcia; a malincuore abbandoniamo l'idea di visitare Innsbruck e ci dirigiamo, sempre su strada statale, verso la nostra prima meta, Monaco di Baviera.

Lungo il percorso avevo annotato la località di Mittenwald così facciamo una sosta.

Il centro è chiuso al traffico, ma troviamo un comodo parcheggio poco fuori dal paese.

Mittenwald è una graziosa cittadina con diversi murales sulle facciate delle case, molto belli; inoltre in questi giorni si svolge una festa medievale, con bancarelle e personaggi in abiti tradizionali.

L'atmosfera è molto bella, il tempo buono, così ci soffermiamo alcune ore in visita.

Ripartiamo nel tardo pomeriggio, arriviamo all'area di sosta di Sulzemoos, alla periferia di Monaco, facilmente raggiungibile dall'autostrada. E' gratuita, con carico e scarico, gestita dal rivenditore di camper lì accanto.

Ci sono diversi mezzi, ma riusciamo ad ubicarci anche noi; questa sera piove, stanotte ci fermiamo qui.



La festa medievale a Mittenwald

9 agosto - mercoledì : Monaco di Baviera

Oggi, su consiglio dei nostri vicini camperisti (una coppia di Verona di ritorno verso casa dopo una lunga vacanza in giro per la Germania e che ringraziamo per le preziose informazioni forniteci) ci trasferiamo col camper al castello del Nymphenburg.

Il parcheggio del castello è ampio, facilmente raggiungibile, con un grande spazio per i camper e gratuito.

Lasciamo il mezzo e con le bici dopo circa 9 km., cominciando ad apprezzare le comodissime piste ciclabili tedesche, arriviamo in pieno centro, in Marienplatz.

Visitiamo il sempre bello centro storico (che comunque avevamo già visto in occasione di due edizioni dell'Oktober Fest) e verso sera torniamo al camper.

Dopo una veloce visita ai giardini per i quali l'ingresso è libero anche dopo la chiusura del castello (il castello nei mesi estivi chiude alle 18 mentre i giardini sono aperti fino alle 21,30), ceniamo e

decidiamo di fermarci per la notte.

Il parcheggio non ha divieti e ci sono altri mezzi vicino a noi; la vista sul castello è spettacolare.



Il parcheggio del castello del Nymphenburg

10 agosto - giovedì : da Monaco di Baviera a Warmensteich

Ci svegliamo col suono delle anatre e dei cigni che abitano nei giardini.

La giornata è molto nuvolosa, noi prendiamo lo stesso le nostre bici e ci dirigiamo al museo della BMW; passando per una parte dell'Olympiapark arriviamo all'ingresso, dove sono già parcheggiate decine e decine di biciclette.

Le auto nel museo sono molto belle e la visita ci soddisfa molto.

Nel pomeriggio comincia a piovere, tornati al camper lasciamo il parcheggio del castello e torniamo all'area sosta di Sulzemoos per le operazioni di scarico e carico.

Le previsioni meteo prevedono pioggia anche per i prossimi giorni, così abbandoniamo subito il nostro itinerario di viaggio e cominciamo a dirigerci verso nord.

Ci fermiamo a dormire in un posto indicato dal navigatore come area sosta a Warmensteinach, un paesino sperduto a circa 20 km. da Bayreuth.

Poichè si tratta solo di un parcheggio, e fuori mano, tra l'altro, non vale la pena segnalarlo, ma ormai noi siamo qui, è tardi, piove discretamente, per cui ci fermiamo per la notte.



Il museo della BMW

11 agosto - venerdì : da Warmensteich a Rühstädt

Al parcheggio eravamo soli, ma si trova nel centro abitato e abbiamo passato una notte tranquilla.

Dopo colazione riprendiamo il viaggio verso nord, attraversando una zona ricca di boschi.

La gentile coppia di camperisti di Verona, oltre che averci consigliato il parcheggio del Nymphenburg,

ci ha parlato di un paesino dove tengono un'anagrafe delle cicogne e di quante località molto belle sul mar Baltico... sperando che nel frattempo il tempo migliori e incuriositi dai loro racconti impostiamo il navigatore con destinazione Rühstädt (circa 120 km. a ovest di Berlino) e partiamo alla ricerca delle cicogne.

Arriviamo nel tardo pomeriggio: il paese è veramente minuscolo ma su quasi tutti i tetti delle case ci sono nidi con coppie di cicogne con i loro piccoli, ormai già abbastanza cresciuti.

C'è anche un centro ricerche, un piccolo museo e un'area sosta camper, anche se senza servizi.

Ci sono già alcuni altri mezzi e ci sistemiamo anche noi.

Mentre ceniamo dalla finestra vediamo una cicogna che becchetta proprio vicino a noi.

Siamo molto soddisfatti del posto; scopriremo successivamente che è piuttosto famoso, sia per le cicogne che per gli altri uccelli che nelle migrazioni si fermano nella zona, che essendo vicina al fiume Elba risulta ricca di cibo, tanto che ci è capitato nel tempo di rivederlo in un documentario trasmesso in televisione.



Cicogne e anagrafe sulle case di Rühstädt

12 agosto - sabato : da Rühstädt a Graal Munitz

La notte passa silenziosa e tranquilla; dopo colazione torniamo a girare per il paesino.

Le cicogne questa mattina svolazzano dal nido alla ricerca di cibo ... uno spettacolo.

Le case che ospitano i nidi hanno esposto vicino all'ingresso dei cartelli dove sono segnati per ogni anno il numero di coppie tornate a nidificare e il numero dei piccoli.

Visitiamo anche il piccolo museo poi lasciamo il paesino e proseguiamo il nostro viaggio a nord.

Puntiamo verso il Mar Baltico, ormai abbiamo definitivamente abbandonato il nostro itinerario di viaggio, abbiamo deciso che cercheremo informazioni la sera per decidere la destinazione del giorno successivo. Anche oggi è nuvoloso e a tratti piove.

Passiamo dalla cittadina di Greifswald, ma a vista non ci piace e decidiamo di non fermarci.

Proseguiamo per Stralsund, parcheggiamo lungo la strada principale e facciamo un giro per il centro e per il porto; nonostante il tempo uggioso troviamo questa cittadina molto carina.

Riprendiamo la strada cercando un posto per la notte, ci fermiamo in un parcheggio vicino a un ristorante a Graal-Muritz, dove ci sono fermi alcuni camion; notte tranquilla.



Il porto di Stralsund

13 agosto - domenica : da Graal Munitz a Hohwacht

Questa mattina inforchiamo le nostre biciclette e andiamo alla scoperta del territorio. Impariamo così a conoscere le bellissime piste ciclabili in riva al mare che troveremo sia lungo il Mar Baltico che nel Mare del Nord.

Arriviamo poco dopo in una spiaggia con le caratteristiche "casette" (strandkorbe) per prendere il sole riparati dal vento. Solo che oggi di vento ce n'è veramente tanto e di sole molto poco e la spiaggia è affollata, ma di gabbiani... che bello!

Tornati al camper riprendiamo la strada ed arriviamo a Rostock.

Parcheeggiamo lungo una via fuori dal centro e sempre con le bici arriviamo nella piazza principale. Il centro storico (come scopriremo anche in altre località) è visitabile solo a piedi, o con le bici portate a mano, pertanto le parcheeggiamo e ci iniziamo la nostra visita.

Troviamo la città molto carina e mentre ci dirigiamo verso il fiume vediamo che con una gru turistica, al modico prezzo di due euro a persona, si può salire per vedere il panorama dall'alto; ovviamente ne approfittiamo e non restiamo delusi.

Finita la visita torniamo alla ricerca di un posto per la notte.

Nel paesino di Hohwacht troviamo il parcheggio della spiaggia libero dalle 18 alle 8, poi a pagamento a Euro 2,50 per la giornata. Non ci sono divieti per i camper, così ci fermiamo... dalla finestra della mansarda vediamo il mare.



Rostock

14 agosto - lunedì : da Hohwacht a Langballig

Dopo aver pagato il parcheggio per l'intera giornata, prendiamo le nostre bici e ci immettiamo nella pista ciclabile che parte proprio lì vicino e come al solito costeggia il mare.

Facciamo un lungo giro, arrivando fino al faro di Behrendorf e dintorni.

Oggi c'è il sole e si sta bene.

Dopo pranzo riprendiamo il camper e, dopo una sosta a Lutjienburg, cittadina carina con un piccolo castello, ci spostiamo a Langballig dove c'è un camper service al costo di € 10,00 a notte.

Troviamo posto in una piazzola vicino all'ingresso, al di là della strada c'è la spiaggia. Paolo ne approfitta per fare il bagno.

Dopo cena guardiamo il tramonto e poi andiamo a dormire.

15 agosto - martedì : da Langballig a Horsbull

Dopo aver fatto le operazioni di carico e scarico lasciamo il campeggio.

Poichè siamo vicini al confine decidiamo di spingerci fino a Sonderborg, in Danimarca, tipica cittadina sul Mar Baltico, molto simile a quelle tedesche viste nei giorni scorsi, comunque molto carina.

Ci spostiamo poi a Lysabild, parcheeggiamo lungo una strada, prendiamo le bici e andiamo alla ricerca di un faro che vediamo in lontananza. Percorriamo una serie di stradine tra le pale eoliche e piste ciclabili in riva al mare.

Soddisfatti, finita la passeggiata, riprendiamo il camper e torniamo in Germania, diretti al Mare del

Nord.

Subito dopo il confine, a Horsbull, vediamo l'indicazione di un'area sosta camper, ci dirigiamo lì e non restiamo delusi: ci sono tre stalli ma altri camper si sono ubicati intorno e troviamo posto anche noi senza problemi.

Siamo in un'oasi ornitologica protetta, paludosa e noi la troviamo molto bella.

Nell'area camper, gratuita, si può fare carico di acqua e scarico delle acque nere; non essendoci un pozzetto, per le grigie solo con il secchio.



Tramonto a Horsbull

16 agosto - mercoledì : Horsbull

Anche oggi giornata dedicata all'esplorazione della zona in bicicletta.

Nelle strade del paese e dei paesi limitrofi poche persone ma si trovano comunque negozi per la spesa e le immancabili Backerei.

E poi la solita pista ciclabile che per km. costeggia il mare, tra tantissime pecore.

Nel pomeriggio, al di là dell'argine che delimita l'area sosta, andiamo al mare.

Impossibile fare il bagno in quanto la marea è al minimo, in compenso si può passeggiare sul molo e sulla passerella che si inoltra verso il largo per qualche centinaia di metri.

Il fondale è molto fangoso e pieno di conchiglie; qualche temerario scende nel fango e comincia a camminare, non senza difficoltà perchè si scivola parecchio.

Sembrano divertirsi un sacco, così scendiamo anche noi: il fango arriva ai polpacci, si rischia di cadere ma troviamo tutto molto divertente. Spostandoci più al largo vediamo tantissime conchiglie e molti granchi. L'acqua è talmente bassa che si può proseguire per qualche km.

Finita la gita torniamo sulla spiaggia erbosa dove fortunatamente si trova una doccia e un paio di rubinetti per il lavaggio dei piedi...indispensabile! Ci sono inoltre diverse strandkorbe di cui ci si può servire a titolo gratuito. Non è affollata, ci sono alcune famiglie con bambini.

La sera ceniamo con soddisfazione al ristorante accanto all'area sosta, poi finalmente Paolo può fare il bagno: la marea si è alzata!

Le notti qui sono silenziose, fresche e molto tranquille e dalla riva del mare si alzano tantissimi uccelli.

17 agosto - giovedì : da Horsbull a Friederichskoog

Giornata nuvolosa e a tratti piovosa.

Lasciamo Horsbull e andiamo a Sankt Peter Ording, famosa per le spiagge.

Parcheggiamo fuori dal centro e con le bici, passando per il paese, andiamo verso la spiaggia.

Non siamo ancora arrivati che ricomincia a piovere, troviamo la zona molto turistica, cosa che non ci fa impazzire, così torniamo indietro.

Riprendiamo così la marcia per Busum; la troviamo carina ma purtroppo piove parecchio e con il vento a poco serve l'ombrello. La spiaggia erbosa sicuramente sarà bella, ma il brutto tempo non le rende giustizia.

Andiamo così a Friederichskoog dove abbiamo visto esserci un'area sosta con servizi al costo di 10 € per la giornata. Arriviamo verso sera, non c'è problema per trovare posto, si paga al parchimetro ma solo con le monete.



Bassa marea a Friederichskoog

18 agosto - venerdì : da Friederichskoog a Otterndorf

Friederichskoog è famosa per il suo centro dedicato alla cura delle foche.

Noi decidiamo di non visitarlo, ma facciamo il solito giro perlustrativo della zona con le nostre bici. Con la bassa marea si può fare una passeggiata sul mare, verso il largo, su una passerella lunga km.2,2 veramente bella e interessante. Lungo la passerella si vedono anche qui tantissime conchiglie e granchi.

Finito il nostro giro torniamo al camper, facciamo le operazioni di carico e scarico e ripartiamo verso la nostra prossima meta : Cuxhaven.

L'itinerario più breve è sicuramente arrivare a Gluckstadt e con il traghetto attraversare il fiume Elba fino a Wischhafen per poi riprendere la strada fino a Cuxhaven. Purtroppo arrivati a Gluckstadt la coda per il traghetto è molto lunga e soprattutto ferma, pertanto decidiamo di costeggiare il fiume alla ricerca di un ponte per l'attraversamento. Praticamente arriviamo quasi fino ad Amburgo e poi risaliamo. Alla fine abbiamo fatto 140 km.

Arriviamo verso sera a Otterndorf, cittadina a una ventina di km. da Cuxhaven, sulla foce del fiume Elba, dove troviamo un parcheggio con stalli per camper, gratuito e senza servizi.

Piove, è ora di cena, per cui ci posizioniamo tra qualche altro mezzo e passiamo la notte.



Otterndorf

19 agosto – sabato : Otterndorf – Cuxhaven - Otterndorf

Oggi giornata nuvolosa, con pioggia a sprazzi.

Dopo colazione facciamo un giro a piedi per il centro di Otterndorf che è proprio vicino al parcheggio. In effetti il centro si snoda in un'unica via con delle belle case e una piccola piazza. E' un paesino comunque carino, ordinato e tranquillo.

Nel pomeriggio con il camper andiamo a Cuxhaven, parcheggiamo al supermercato Lidl e a piedi facciamo un lungo giro per il centro e al porto. In una piazza c'è una manifestazione dei vigili del fuoco, che fanno vedere i loro mezzi aperti e danno spiegazioni ai bambini.

La caratteristica di Cuxhaven, anch'essa situata sulla foce del fiume Elba, è il passaggio delle grandi navi portacontainer; ce ne sono davvero tante e veramente enormi, ci si perde a guardarle. C'è anche una grande area sosta camper, a pagamento e con servizio di carico e scarico, ma noi, non avendo necessità dei servizi ed essendoci trovati così bene, torniamo per la notte del tranquillo parcheggio di Otterndorf.

20 agosto – domenica : Otterndorf – Cuxhaven - Otterndorf

Anche oggi piove.

Partiamo con calma in direzione Cuxhaven, parcheggiamo ancora alla Lidl e facciamo colazione nella backerei del supermercato. Ci spostiamo poi verso la zona balneare, distante circa 6 km. Le spiagge, come al solito sui mari nordici, hanno tutte le classiche strandkorbe per ripararsi dal sole e dal vento, i turisti sono soprattutto anziani o famiglie con bambini piccoli. Tutto è molto tranquillo.

Nel frattempo pare abbia smesso di piovere, così torniamo in centro a Cuxhaven e poi sul mare dove c'è il simbolo della città, una costruzione curiosa che non capiamo cosa sia. C'è molto vento e i colori del cielo cambiano velocemente passando dal nero temporalesco ad un vivido azzurro a sprazzi tra le nuvole. Il tutto, con il passaggio delle navi, crea un'atmosfera molto suggestiva.

A metà pomeriggio torniamo alla nostra base, il parcheggio di Otterndorf.

Decidiamo di fermarci ancora una notte: le previsioni meteo dicono che domani sarà una bella giornata.



Cuxhaven

21 agosto – lunedì : Otterndorf

Stamattina verso le otto cominciamo a sentire del movimento nel parcheggio e voci di bambini: oggi è ricominciata la scuola, che si trova proprio qui vicino.

La giornata non è così soleggiata come da previsioni, però prendiamo lo stesso le bici e, dopo un'abbondante colazione alla backerei del centro, andiamo verso il fiume.

L'intenzione sarebbe di arrivare a Cuxhaven, fra stradine con pochissimo traffico e piste ciclabili percorriamo circa 13 km. poi stanchi decidiamo di tornare al camper.

La pedalata è comunque molto soddisfacente.

Tornati al camper decidiamo di pernottare ancora una volta a Otterndorf.

22 agosto – martedì : da Otterndorf a Horneburg

Oggi tempo variabile.

Andiamo all'area sosta di Cuxhaven per le operazioni di carico e scarico, facciamo quattro passi in centro poi partiamo con direzione Amburgo. Sappiamo che c'è un'area camper in centro e un campeggio ma è necessario prenotare quindi non proviamo neanche ad andarci.

Pensiamo possa essere una soluzione fermarsi a dormire fuori città, vediamo che c'è un'area di sosta a Horneburg, gratuita; in realtà si tratta di un piccolo parcheggio vicino alla piscina e tra alcune villette, senza servizi. Ci arriviamo nel pomeriggio, facciamo una passeggiata per il paesino, tranquillo ma senza particolari degni di nota. La sera un ragazzo viene ad avvisarci che dopo cena arriveranno

dei mezzi dei vigili del fuoco, che possiamo restare e non dobbiamo spaventarci poiché si tratta di un'esercitazione. In effetti dopo non molto arrivano una decina di ragazzi molto giovani che srotolano manichette e provano le varie attrezzature antiincendio. La notte poi passa tranquilla.

23 agosto – mercoledì : da Horneburg a Wolfsburg

Ci alziamo molto presto e arriviamo in centro ad Amburgo che sono le sette, sperando di trovare poco traffico e qualche parcheggio centrale. Vana speranza, c'è comunque una discreta quantità di auto, i parcheggi che vediamo sono tutti sotterranei e non riusciamo a fermarci. Anche i supermercati hanno parcheggi vietati ai camper.

Dopo una serie di difficoltà di manovra tra sensi unici e strade strette riusciamo finalmente a parcheggiare in una via a 7 km. dal centro. Scarichiamo le bici e partiamo. Alle 9,30 siamo alla biglietteria del Miniatur Wunderland, il plastico ferroviario più grande del mondo, veramente notevole. L'entrata dei visitatori è scaglionata, noi potremo entrare tra le 12,45 e le 13,45. Il plastico è suddiviso in diverse stanze, riproduce in miniatura diverse località tedesche e del resto del mondo ed è curato nei minimi particolari. Secondo noi vale la visita (costo di entrata € 13,00 per adulto). Anche Amburgo è una bella città, anche se purtroppo non abbiamo visto molto, la visita al plastico mi ha discretamente stancata e comunque abbiamo dovuto rifare i 7 km. per tornare alla via dove avevamo lasciato il camper.

Lasciata Amburgo andiamo a Wolfsburg perchè domani vorremmo visitare il museo della Volkswagen. Arriviamo al grande parcheggio fuori dagli edifici della nota casa automobilistica all'ora di cena. C'è un'area destinata ai camper, delimitata da una sbarra, ma non riusciamo a capire come entrare e i camperisti che sono già all'interno non sanno come aiutarci; probabilmente bisogna rivolgersi ad un addetto che, vista l'ora, se ne è già andato. Proviamo a chiedere ad un addetto del parcheggio che stupito ci risponde che tanto possiamo restare nel parcheggio, con tutto lo spazio che c'è! Quindi ci posizioniamo e passiamo una notte tranquilla.



Miniatur Wunderland

24 agosto – giovedì : da Wolfsburg a Coburg

La mattina ci dirigiamo verso gli edifici seguendo le indicazioni dedicate ai turisti. Arriviamo all'ingresso di quello che pensiamo sia il museo, ma nella realtà si tratta del Volkswagen Arena, una sorta di parco per famiglie.

In effetti l'Automuseum si trova in Dieselstrasse 35, al di là del fiume.

Il museo è piccolo e carino, con i vecchi modelli di Maggiolino e altre vetture curiose. Il costo dell'entrata è di € 6,00 per adulto.

Riprendiamo la strada in direzione sud, poco dopo Wolfsburg vediamo dei mulini e ci fermiamo incuriositi: si tratta dell' Internationales Muhlenmuseum di Gifhorn, dove si possono vedere oltre che numerosi mulini anche una chiesa russo-ortodossa e numerose suppellettili.

Dopo la visita, che ci soddisfa molto, ripartiamo e ci fermiamo per la notte nell'area sosta di Coburg,

un parcheggio senza servizi dove sono già presenti altri mezzi.

25 agosto – venerdì : da Coburg a Monaco

Dopo una notte senza problemi partiamo per la nostra ultima tappa : Bamberg.

Arriviamo in mattinata, troviamo facilmente un parcheggio lungo una via poco fuori dal centro e cominciamo la nostra visita.

Bamberg è una città molto bella, con notevoli edifici e molto turistica. Nel pomeriggio ci concediamo anche una gita sul battello lungo il Danubio.

Dopo aver assaggiato la famosa birra affumicata verso sera riprendiamo la strada verso casa. I km. sono ancora tanti, così decidiamo di fermarci per la notte al solito parcheggio del castello del Nymphenburg a Monaco, che ci è piaciuto tanto.

Stasera pochissimi camper ma la vista sul castello è sempre eccezionale.

Bamberg



26 agosto – sabato : da Monaco a Busto Arsizio

Con calma la mattina ripartiamo e attraverso il Brennero rientriamo in Italia.

C'è molto traffico per la strada così a Verona entriamo in autostrada e nel pomeriggio arriviamo a casa.

La nostra vacanza è finita.



CONCLUSIONI :

Questi giorni di viaggio sono serviti per farci prendere confidenza con il nostro mezzo e ci hanno confermato quanto è bello potersi muovere in libertà, senza le restrizioni che le soste in hotel impongono, pertanto siamo molto soddisfatti.

Siamo stati in luoghi che difficilmente avremmo visitato, le biciclettate in riva al mare tra le pecore e il paese delle cicogne ci rimarranno nel cuore.

Non mi sono dilungata sulle descrizioni dei posti che abbiamo visitato perchè ritengo che ognuno ha le sue preferenze e in rete si trovano ottime guide turistiche; l'intenzione è solo quella di dare delle idee.

In Germania ci siamo trovati bene, ci siamo sempre sentiti tranquilli e non abbiamo avuto particolari problemi nelle soste; l'unico neo è stata la visita di Amburgo, rivelatasi un po' stressante nel circolare in centro città; ci piacerebbe tornarci, ma magari in aereo, approfittando di un volo di qualche compagnia low cost, come abbiamo già fatto diverse altre volte in giro per l'Europa.

In conclusione, nel complesso diremmo che è stata un'ottima vacanza!

